



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

Il processo di qualificazione dei corsi di studio nell'esperienza di UniFE

Maja Feldt

Emidia Vagnoni

Torino, 16 dicembre 2010



La qualità della didattica è sempre stato un obiettivo strategico di UniFE poiché produce effetti su..

REQUISITI QUALIFICANTI DEI CDS

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

RISORSE FINANZIARIE

CLIMA/CULTURA INTERNA

.....



Come ha recepito la riforma UniFE (I)

Nelle proposte di istituzione dei corsi di studio ai sensi del DM 270/04, UniFE si è mosso con un **duplice obiettivo**: da un lato garantire la totale copertura delle risorse umane necessarie, dall'altro sostenere i corsi di base e caratterizzanti con docenti strutturati di prima o seconda fascia.

Recependo le normative ministeriali in termini di certificazione di qualità, UniFE sta seguendo pertanto un **percorso funzionale alla costante tenuta sotto controllo dei processi e soprattutto dei risultati della sua attività formativa**, che rappresenta un passaggio necessario oltre che obbligato, ai fini del perfezionamento continuo della sua offerta didattica.

Per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi, l'Ateneo si avvale del **Comitato di Monitoraggio Statistico**, che con regolarità fornisce un quadro della situazione della didattica, sotto la supervisione del Prorettore e del Presidente del Nucleo di Valutazione.



Come ha recepito la riforma UniFE (II)

L'obiettivo della **qualificazione dell'offerta didattica** è stato declinato in una serie di linee guida specifiche, che Unife ha posto alla base delle proprie attività di formazione:

- linee guida formulate dall'Ateneo;
- comitati di indirizzo;
- linee d'azione nel piano strategico;
- progetto Qualità.



Linee guida formulate dall'Ateneo

Le linee guida alla base della revisione dei corsi di studio, secondo il d.m. 270/04, sono state formulate in una serie di sedute del Senato Accademico e inserite nel Piano strategico 2007-2009:

- le proposte avanzate dalle Facoltà dovranno individuare un sistema formativo, in accordo con le **esigenze del mondo produttivo** e dei servizi e con le linee di sviluppo e la vocazione del territorio;
- il potenziamento della didattica dovrà essere accompagnato da quello trasversale, allo scopo di favorire il **processo di internazionalizzazione** dell'Ateneo; questa finalità trasversale dovrà essere declinata mediante un aumento della capacità di attrazione sul segmento delle lauree magistrali e del dottorato di studenti provenienti da paesi europei ed extraeuropei;



Linee guida formulate dall'Ateneo

- ogni proposta dovrà essere accompagnata da un **piano economico** con lo scopo di evidenziare eventuali esigenze per la sostenibilità futura, anche avanzando proposte per gestirle a breve termine;
- saranno perseguite collaborazioni con Università straniere per il rilascio di **titoli congiunti**, soprattutto nell'ambito delle lauree magistrali e del dottorato.



Comitato di indirizzo

Al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, nel nuovo Regolamento Didattico di Ateneo è stata normata la possibilità delle Facoltà di nominare un Comitato di Indirizzo con funzioni propositive e i seguenti compiti principali:

1. **facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo**, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate;
2. **monitorare l'adeguamento dei curricula offerti agli studenti** in base all'incontro tra domanda e offerta della formazione dei corsi di studio;
3. **valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.**



Linee d'azione – piano strategico 2007-2009 (I)

Il documento mette in evidenza che il potenziamento dell'offerta formativa non passa solo attraverso una riprogettazione dei contenuti dei corsi di studio ma anche attraverso un consolidamento di tutti i servizi di contesto che accompagnano e qualificano l'erogazione della formazione. Gli **strumenti** messi in campo dall'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia dei percorsi formativi sono:

- **l'orientamento in ingresso** (“scegliersi gli studenti” attraverso un rapporto costante con le scuole);
- **il tutorato didattico**, soprattutto per gli studenti dei corsi del I anno;

Linee d'azione – piano strategico 2007-2009 (II)

- il potenziamento del progetto sui “Percorsi di inserimento lavorativo”;
- il **tutorato trasversale** (realizzato dal Servizio Disabilità, Metodo di Studio, Supporto Psicologico);
- la costituzione di una **rete per l'organizzazione della didattica**, realizzata mediante **Manager Didattici**, per la facilitazione del processo di erogazione dell'offerta formativa e a completo supporto degli studenti;
- il raggiungimento della **certificazione di qualità** del servizio di orientamento in ingresso e in itinere;
- Il graduale passaggio alla **massima contribuzione** per gli studenti fuori corso.



Linee d'azione – piano strategico 2010-2012 (I)

Ribadisce un punto già presente nella precedente programmazione: **verrà rinforzato il processo di assicurazione della qualità** che già ha portato ad una revisione ragionata dei percorsi e al recupero di una serie di criticità presenti nei percorsi formativi.

Per garantire **l'efficienza e l'efficacia** dei percorsi formativi e per **evitare la dispersione** degli studenti saranno mantenuti e rafforzati alcuni **strumenti** già messi in campo nell'ambito dei servizi agli studenti:

Linee d'azione – piano strategico 2010-2012 (II)

- **ampliare il bacino di utenza** dell'Ateneo ferrarese non solo a livello nazionale, ma anche nei confronti di paesi specifici extracomunitari;
- attivare rapporti convenzionali con le scuole superiori e gli uffici scolastici al fine di diffondere le informazioni sui **requisiti di accesso ai corsi di studio** e di promuovere attività di formazione propedeutica all'accesso universitario (“scegliersi gli studenti”);



Linee d'azione – piano strategico 2010-2012 (III)

- mantenere il tutorato informativo a cura della rete dei **Manager Didattici** con certificazione **UNI EN ISO 9001:2000** del servizio. Lo strumento organizzativo di Ateneo di interfaccia per i servizi allo studente è rappresentato dal MD;
- mantenere il servizio di **supporto psicologico** e del **servizio di tutorato** per gli studenti disabili;
- organizzare del **tutorato** per il recupero delle conoscenze di accesso e del **metodo di studio** sui primi anni dei corsi di studio, per facilitare il passaggio tra il primo e il secondo anno e per il recupero dei fuori corso;



Linee d'azione – piano strategico 2010-2012 (IV)

- organizzare dei **corsi di italiano** per studenti stranieri, sia in mobilità sia iscritti regolarmente all'Università di Ferrara, con possibilità di acquisire la **certificazione linguistica**;
- potenziare gli **stage curriculari ed extra** con la possibilità di svolgere l'attività formativa anche in aziende europee attraverso programmi di mobilità internazionale;
- offrire **master post-laurea**, anche nell'ambito di programmi di apprendistato, con possibilità di inserimento lavorativo;
- mantenere lo **sportello Almalaurea** per l'incrocio domanda/offerta di lavoro.



...verso la Qualità...

da Campus alla Programmazione triennale 2007-09 (I)

- **Progetto Campus** (1998), patrocinato dalla CRUI, con la partecipazione di due diplomi universitari;
- **Progetto CampusOne** (2001), con la partecipazione di cinque CdL dell'Ateneo;
- Progetto di Ateneo “**Innovazione didattica**” (2003), con la partecipazione, oltre ai 5 CdL di CampusOne, di altri 13 CdL.

...fino ad arrivare...



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

da Campus alla Programmazione triennale 2007-09 (II)

Nel 2004-2005, è partito il **Progetto Qualità** con i seguenti obiettivi:

- **miglioramento continuo** della qualità dei percorsi di formazione;
- **trasparenza degli obiettivi** e degli esiti didattici dei percorsi di studio nei confronti degli *stakeholder* esterni (studenti, famiglie, mondo sociale e produttivo, altre università);
- **predisposizione all'accREDITAMENTO** dei corsi di studio.

Hanno partecipato al progetto, nel 2007, **ventinove** corsi di studio, selezionati tra quelli di maggiore numerosità su tutte le Facoltà.



Gli strumenti del Progetto Qualità (I)

- la creazione della rete dei **Manager Didattici**;
- l'adozione di un sistema informativo (**ESSE3**), che integra la gestione della didattica in tutti i suoi aspetti (ordinamenti, regolamenti, offerta formativa) con i processi amministrativi attraverso i quali si evolvono le carriere degli studenti e con le banche dati esterne;
- la messa in rete **dell'opinione degli studenti** sulla valutazione degli insegnamenti e l'organizzazione delle attività didattiche;
- la costituzione dei **Gruppi di Autovalutazione**;

Gli strumenti del Progetto Qualità (II)

- la definizione di un modello efficace per il **RAV** e la sua compilazione online;
- l'individuazione di indicatori chiari sull'efficacia della didattica, ottenuti a partire dai dati del sistema informativo gestionale, e la loro pubblicazione a tutti gli attori della valutazione attraverso il **data warehouse** di Ateneo;
- l'utilizzo dei dati elaborati da **Almalaurea**;
- la costituzione di una **Commissione di Valutazione** costituita da esperti interni ed esterni;
- la definizione di un **processo di autovalutazione e di valutazione**.



I Manager Didattici (I)

La consapevolezza condivisa in tutto l'Ateneo del ruolo chiave dei Manager Didattici ha portato alla creazione di una **rete di 17 Manager Didattici**: 3 erano figure già presenti in Ateneo, gli altri sono stati assunti con un contratto a tempo indeterminato in categoria D.

La rete è in staff direttamente al Rettore, **coordinata da un Manager d'Ateneo** e distribuita dai corsi di studio, con punti intermedi nelle Facoltà.

Ogni corso di studio ha un MD di riferimento.



I Manager Didattici (II)

Ruolo del MD: “**facilitatore del processo formativo**”, inteso come figura di raccordo e di snodo di una serie di microprocessi che interfacciano docenti, studenti e tutti i servizi di contesto.

Come organizzatore del **processo di valutazione**, partecipa alle attività di progettazione dei piani di miglioramento e di innovazione e **aiuta a risolvere le criticità**.



I Manager Didattici (III)- attività

1. **Servizio d'Ascolto** per gli studenti sul corso di studio e sui servizi di contesto. Questa è la differenza chiave rispetto alle Segreterie Studenti: il Manager Didattico non è un punto di riferimento per la soluzione amministrativa dei problemi ma per la soluzione gestionale/organizzativa dei problemi;
2. **Collaborazione con il Presidente del corso di studio** per la redazione dei Regolamenti didattici e dei manifesti degli studi, la trasmissione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del CdS, inclusi i riconoscimenti di carriere e la comunicazione con i docenti per gli adempimenti amministrativi. Il Manager Didattico è un supporto per l'inserimento dell'offerta formativa e per la compilazione da parte dei docenti del Diploma Supplement;
3. **Supporto per la pianificazione e la gestione delle attività didattiche.** Un esempio è la predisposizione degli orari per le lezioni e per gli esami;
4. **Supporto alle Segreterie Studenti.** Gestisce le pratiche studenti;



I Manager Didattici (IV) – attività

5. **Gestione diretta ed aggiornamento continuo dei siti dei corsi di studio:** mette in rete delle informazioni necessarie per la normativa e per i servizi ma anche per le informazioni inerenti la “vita” del corso di studio;
6. **Supporto per l’autovalutazione dei corsi di studio** e per la gestione ed il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi. Monitora le carriere degli studenti in modo continuo e reperisce i dati necessari per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione;
7. **Supporto per l’orientamento in ingresso, il tutorato ed i servizi di contesto.** Il Manager Didattico si reca presso le scuole superiori con i docenti ed organizza gli incontri di orientamento presso le Facoltà. Partecipa in modo attivo al Forum dell’orientamento annuale. È responsabile per l’organizzazione dei tirocini nel senso che gestisce i rapporti tra le aziende e gli studenti mentre gli aspetti amministrativi vengono gestiti a livello centrale. Fornisce informazioni relative all’orientamento in uscita e alla mobilità, sempre nel senso di fare anche da interfaccia con gli uffici centrali che gestiscono la parte amministrativa.

ESSE3



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

L'adozione di un sistema, basato su un database relazionale, ha indotto tutti gli attori coinvolti nei processi didattici a partecipare all'immissione dei dati relativi all'offerta formativa, seguendo un ben preciso iter operativo, con i seguenti vantaggi:

- offerta formativa completa e aggiornata in rete, completa dei nomi dei docenti e dei programmi degli insegnamenti in italiano e inglese (sin dal momento delle iscrizioni), accessibile dai siti dei corsi di studio;
- gestione on-line di quasi tutti i processi amministrativi (iscrizioni, richiesta benefici per il diritto allo studio, pagamento tasse e contributi vari, compilazione piani di studio, domanda di laurea, compilazione progetti di tirocinio, registrazione esami online);

ESSE3



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

- possibilità di alimentare tutte le **banche dati esterne** per gli adempimenti amministrativi e statistici;
- **siti dei CdS** alimentati, per i servizi comuni (piani di studio, titolarità, programmi), dal database di ESSE3 e completati, per tutte le informazioni peculiari ai CdS non presenti su ESSE3, dai Manager Didattici.

L'opinione degli studenti



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

Fino all'A.A 2009-2010 i MD hanno rilevato le opinioni degli studenti, attraverso un questionario **cartaceo** simile al modello ministeriale. Ora la **valutazione della didattica avviene via web**. Sono stati predisposti 3 questionari:

- un questionario sulla didattica che ha per oggetto di valutazione l'insegnamento e il docente titolare responsabile per gli studenti frequentanti;
- un questionario sulla didattica predisposta ad hoc per gli studenti non frequentanti;
- un questionario sui servizi che ha per oggetto di valutazione l'organizzazione del corso di studio, i servizi a supporto della didattica e gli uffici su cui è in corso o è già stata conseguita la **certificazione di qualità** (Segreterie studenti, Management Didattico, ufficio Mobilità internazionale e studenti stranieri, ufficio Agevolazioni allo studio e Disabilità, Unità Orientamento e Tutorato, servizio bibliotecario di Ateneo, ufficio Dottorato, ufficio Alta formazione).

L'opinione degli studenti



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

Attraverso una convenzione con il gruppo Valmon di Firenze, i dati di tale rilevazione sono elaborati e resi accessibili in rete. I **dati aggregati sono pubblici**, mentre i dati sul singolo insegnamento sono visibili solo al docente responsabile dell'insegnamento e ai responsabili degli organismi accademici preposti alla didattica

(<http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>)

L'esperienza maturata in tale campo ha portato il Comitato di Monitoraggio Statistico dell'Ateneo a definire una serie di **“Linee guida per la Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica”**

(<http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/documentazione/documenti-unife/valutazione-aa2009-2010>)



Gruppo di Autovalutazione

- Il Progetto Qualità prevede una autovalutazione dei corsi di studio elaborata da un Gruppo di Autovalutazione, nominato annualmente dal Consiglio del corso di laurea, con il compito di redigere annualmente un Rapporto di Autovalutazione.
- Il **GAV** è costituito da
 - un presidente, generalmente diverso dal Presidente di Corso di Laurea;
 - un rappresentante del mondo del lavoro;
 - uno studente;
 - il MD;
 - uno o più membri del corpo docente.

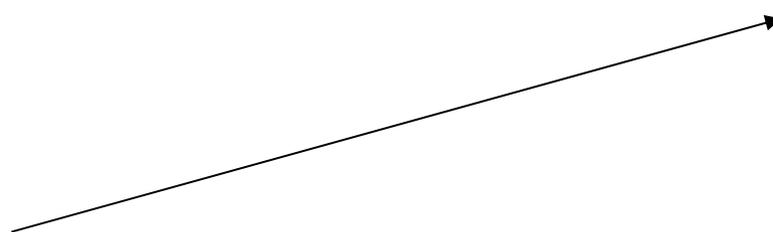
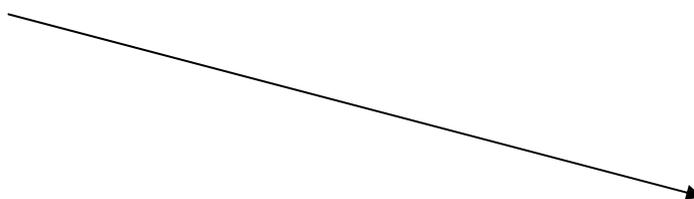


Rapporto di Autovalutazione e Modello informativo (I)

**Modello
CampusOne**

**Modello
CNVSU**

**Modello
RAV**



Rapporto di Autovalutazione e Modello informativo (II)

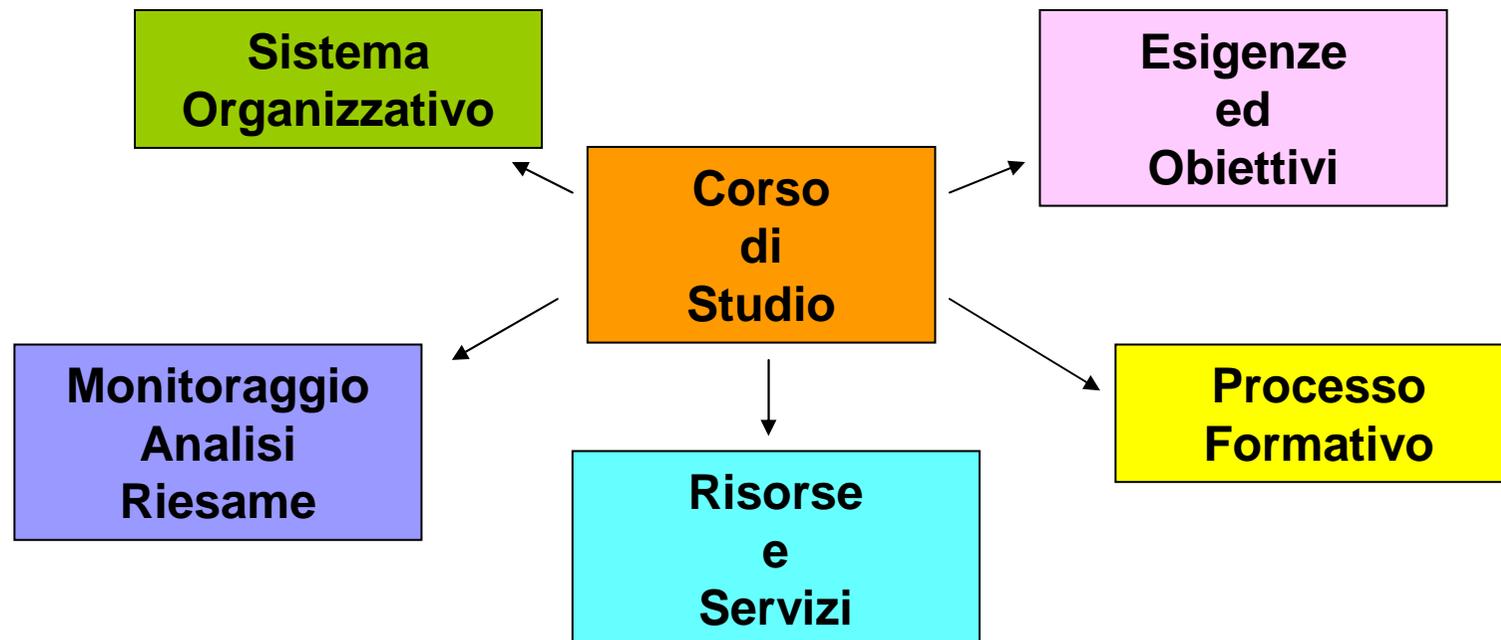
Nel corso degli anni il **RAV** ha subito vari cambiamenti per essere sempre più snello ed efficace e soddisfare due obiettivi:

1. uno **strumento di lavoro sintetico** in grado di evidenziare i veri punti focali per l'autovalutazione, sulla base del quale gli organi del CdS possano promuovere azioni correttive e i miglioramenti da apportare;
1. dare evidenza a tutti gli *stakeholder* degli **obiettivi e degli esiti didattici del CdS**, come richiesto anche dal documento del CNVSU sui requisiti dei corsi di studio secondo la 270/04 (doc 7/07).



Rapporto di Autovalutazione e Modello informativo (III)

All'interno del RAV, il CdS viene valutato per le seguenti dimensioni:



Rapporto di Autovalutazione e Modello informativo (IV)

- 48 domande
- nessuna ripetizione
- 10 righe per ogni risposta
- punti di forza e di debolezza per ogni dimensione di analisi
- indicatori sugli esiti didattici dei CdS

Il lessico è quello di CampusOne.

Rapporto di Autovalutazione e Modello informativo (V)

Dal 2007 al 2009, il RAV e il Modello informativo sono stati compilati online:

- il Modello informativo è accessibile a tutti sui siti dei CdS, come dato di estrema trasparenza sull'offerta formativa, i processi di erogazione, le strutture disponibili e i servizi di contesto presenti;
- il RAV è accessibile agli strutturati dell'Ateneo e alla Commissione di valutazione.



Data Warehouse

Gli esiti didattici dei CdS sono rilevabili attraverso il **data warehouse** alimentato da **ESSE3**.

I report del data warehouse mostrano **gli indicatori della didattica** individuati dal Comitato di Monitoraggio Statistico e riportati nel Piano di Programmazione triennale.

Il data warehouse permette di affinare gli strumenti **dell'orientamento in ingresso** (analisi degli immatricolati per provenienza territoriale, per tipologia di diploma, per voto di diploma), e **dell'orientamento in itinere** (numero di esami superati per corso di insegnamento, tasso di abbandono e in genere evoluzione della coorte).



Report a supporto dell'Orientamento in itinere (I)

Esami sostenuti in anno di corso previsto dal piano

RAGGRUPPAMENTO A PAGINE: Facoltà: Corsi di Studio: Anno Corso:

Righe di dati:

Attività didattica	A.A. Metriche	2006/2007		
		Esami (sostenuti)	Percentuale su Iscritti	Iscritti
ECONOMIA POLITICA I	000257	11	22,00%	50
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	000534	23	46,00%	50
INFORMATICA DI BASE	013993	24	48,00%	50
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	000532	30	60,00%	50
LINGUA INGLESE I	000646	30	60,00%	50
ECONOMIA AZIENDALE	002529	32	64,00%	50
STATISTICA	000914	33	66,00%	50
ECONOMIA APPLICATA	003385	35	70,00%	50
MATEMATICA	000674	35	70,00%	50



Report a supporto dell'Orientamento in itinere (II)

**Iscritti 2006/2007 al II anno di corso IC senza debito vs Immatricolati
2005/2006**

Dettagli Report				
Tipo Corso di Studi: Corso di Laurea, L2 ▼				
Facoltà	Metriche	Immatricolati A.A. precedente	Iscritti II anno IC cfu maturati tra 50 e 60	Incidenza Iscritti II anno IC no debito su immatricolati anno precedente
FARMACIA		71	8	11,27%
GIURISPRUDENZA		548	36	6,57%
INGEGNERIA		320	53	16,56%
LETTERE E FILOSOFIA		616	146	23,70%
MEDICINA E CHIRURGIA		402	226	56,22%
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI		376	94	25,00%
ECONOMIA		297	128	43,10%
INTERFACOLTA'		91	24	26,37%
Total		2.721	715	26,28%



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

Almalaurea (I)

UNIFE è uno degli Atenei consorziati ad Almalaurea. I laureandi ferraresi hanno l'obbligo di compilare il questionario Almalaurea al momento della compilazione della domanda di laurea on-line mediante ESSE3.

Domanda Conseguimento Titolo - Windows Internet Explorer

https://studiare.unife.it/ConseguimentoTitolo.do;jsessionid=2ECF3CE8C57D288DE0C7D1438636F37C

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Domanda Conseguimento Titolo

unife UNIVERSITÀ DI FERRARA

HOME » Domanda Conseguimento Titolo

// Domanda Conseguimento Titolo

Questa è la pagina principale che permette di eseguire varie operazioni relative al Conseguimento del Titolo accademico.

Menu Principale

- [Domanda di Laurea](#)
- [Registrazione su AlmaLaurea](#)



Almalaurea (II)

- Il **RAV** prende in considerazione i dati elaborati da Almalaurea, dando conto del profilo dei laureati ferraresi, della loro soddisfazione circa i percorsi appena terminati e degli esiti occupazionali.
- Il **raffronto con gli altri Atenei** rispetto agli esiti occupazionali fornisce importanti informazioni ai CdS sull'impatto della offerta progettata sul territorio. Le informazioni vanno incrociate con le consultazioni con i Comitati di Indirizzo.



Commissione di valutazione e audit

Il processo di valutazione prevede che il RAV, una volta compilato dal GAV secondo una tempistica predefinita a livello di Ateneo, venga inviato al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il RAV viene discusso dal GAV insieme a una Commissione di Valutazione costituita nel seguente modo:

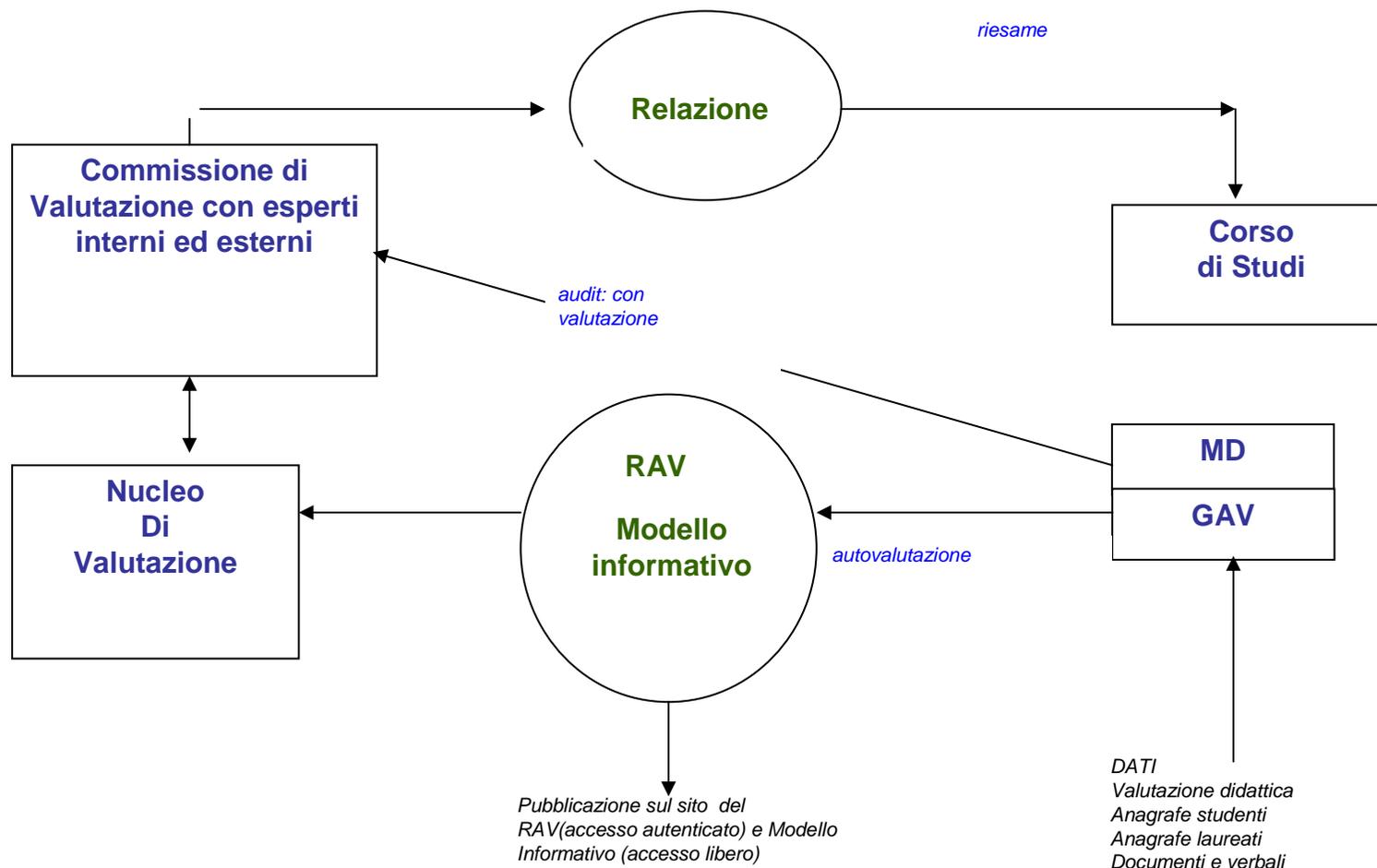
- Presidente NVA
- Prorettore alla Didattica
- Delegato per la Valutazione
- Esperto esterno

Al termine delle audizioni, la Commissione redige una relazione di cui tiene conto il Nucleo di Valutazione nelle sue attività e che viene pubblicata sul sito della Valutazione con accesso riservato ai membri dell'Ateneo.

Lo scopo è soprattutto quello di aiutare i Consigli di corso di studi al riesame, ossia a studiare le pratiche di miglioramento oppure di superamento di criticità che sono eventualmente state individuate.



Processo di autovalutazione e di valutazione





Dall'A.A. 2009/2010...

...il percorso di Autovalutazione dei CdS ha assunto caratteri diversi:

- un **RAV** ancora più snello e sintetico;
- un **RAV** focalizzato su alcuni aspetti, in particolare del processo di riesame.



Valutazione della didattica e Requisiti di trasparenza

- Già da tempo in Ateneo esistono le linee guida per la valutazione della didattica da parte degli studenti;
(<http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/documentazione/documenti-unife/>)
- Il decreto 544/07 sui Requisiti di trasparenza (e successive note ministeriali di attuazione) prevede di rendere trasparenti sul portale di Ateneo una serie di informazioni, che UNIFE ha reso disponibili sui siti dei corsi di studio, vincolando la struttura di tali siti a schemi predefiniti in cui inserire le informazioni richieste. Il menù è reperibile online: (<http://www.unife.it/help/linee-guida/menu/corsi-di-laurea/menu-corsi-di-laurea>);
- Anche i dati di monitoraggio sulla didattica (valutazione studenti + esiti didattici in senso lato) sono presenti nella voce Opinioni e dati sui siti dei CdS;
- È cura dei MD mantenere costantemente aggiornati i siti dei corsi di studio.



Schema del menù dei siti dei corsi di studio

- **Home**
- **Opinioni e dati** – contiene dati su Attrattività + Esiti didattici + Occupabilità + Valutazione didattica da parte degli studenti + Gradimento laureandi
- **Scegliere** – iniziative di orientamento; obiettivi formativi; prerequisiti consigliati/obbligatori; link a piano degli studi(con insegnamenti), link a Manifesto, link a Opinioni e dati
- **Iscriversi** – Test/Prove di accesso; link ai Contributi e alle Modalità di immatricolazione/iscrizione; link a piano degli studi(con insegnamenti), link a manifesto e Regolamento; Scadenze
- **Studiare** – Piano degli studi con insegnamenti (Supplemento al Diploma) e docenti (link ai curricula); Manifesto; Regolamento; calendario accademico; orario lezioni e aule; calendario esami; modalità del tutorato; link ai servizi per gli studenti; Organizzazione del corso (Presidente del CDS, Docenti responsabili e MD)
- **Laurearsi** – calendario degli esami di laurea; link alle pagine per laurearsi
- **Unife Lavoro** – gestione tirocini; Pil; eventuali informazioni su esami di stati e post-laurea; sbocchi occupazionali
- **Manager didattico** – Riferimenti del MD e orari
- **Utilità** – link alle pagine di UNIFE su servizi e utilità varie (rappresentanti, Statuto di UNIFE, Commissione garanzia)

Monitoraggio, Analisi e Riesame

Resta da mappare una sola dimensione tra quelle presenti nel precedente modello del RAV:

- Monitoraggio, Analisi e Riesame

Hanno compilato la relazione i corsi attivati ai sensi del DM 270 offerti nel 2009/2010 e i corsi di studi in Infermieristica e Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia.



Schema di relazione su Monitoraggio, Analisi e Riesame

1. Eventuali aree di criticità riscontrate nella valutazione della didattica da parte degli studenti (in relazione all'andamento medio di Ateneo) e azioni previste dal CdS;
1. Corsi che hanno ottenuto nella domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso?" una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio dell'Ateneo e azioni correttive previste;
1. Eventuali criticità e azioni previste sui dati di attrattività del CdS (immatricolati negli ultimi 3 anni, scuola di provenienza e voto di maturità, residenza; esiti didattici in termini di CFU maturati dalle coorti; numero di fuori corso; valutazioni medie ottenute negli esami);



Schema di relazione su Monitoraggio, Analisi e Riesame

4. Eventuali criticità e azioni previste sull'occupabilità dei laureati e sul grado di soddisfazione in merito alla preparazione conseguita;
5. Eventuali criticità e azioni previste sui processi organizzativi e gestionali (inclusi i servizi di contesto);
6. Eventuali criticità e azioni previste sulle risorse in termini di persone e strutture disponibili per il CdS.



Valutazione

- Le relazioni predisposte dai GAV sono stati inviati al NdV che le utilizzerà per la valutazione della successiva offerta formativa dell'Ateneo, eventualmente prevedendo audizioni nei casi in cui sia necessario.
- Tali relazioni saranno messe in rete sul sito della valutazione, accessibili dagli strutturati di UniFE tramite autenticazione.



L'importanza di lavorare per processi interfunzionali

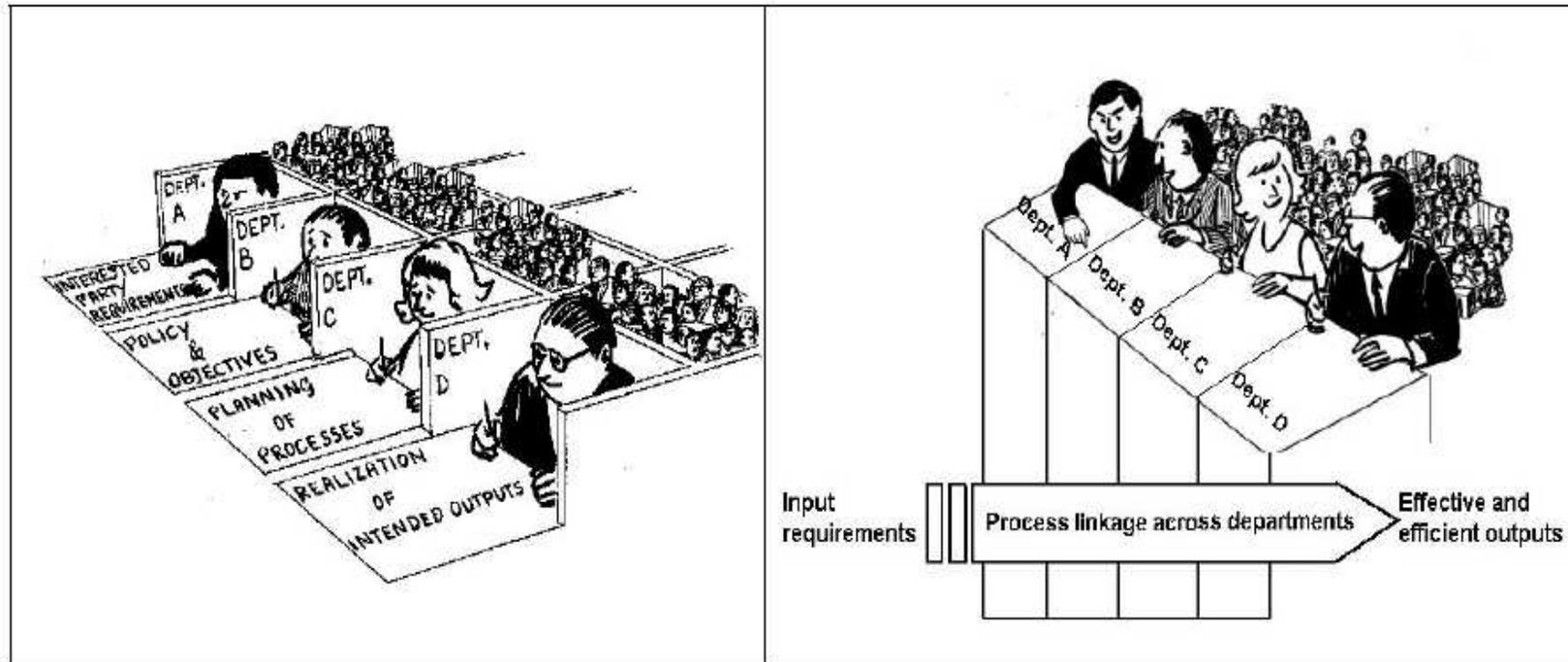


Figure 2. Esempio di sviluppo dei processi attraverso le unità funzionali di un'organizzazione.

(Passaggio da una situazione in cui le singole unità funzionali tendono ad operare autonomamente a quella in cui esse collaborano apertamente per lo sviluppo dei processi)